

il Municipio *di Bondeno*



IL MUNICIPIO / Rivista trimestrale d'informazione della città di Bondeno

**Nuove regole per
gli alloggi Acer**

**Inizia l'anno della
FORMAZIONE**

**Nuove competenze per gli
agenti di polizia locale**

SOMMARIO

Editoriale del Sindaco	pag 2
Work in progress	» 3
Sicurezza urbana	» 4
Pillole di sicurezza	» 5
Vite in cammino	» 6
Servizi per l'ambiente	» 7
Fiera di Giugno	» 8
Scuola amica	» 10
La casa delle Start-up	» 11
Parte l'anno della formazione	» 12
Cantieri aperti	» 13
Obiettivo: casa	» 14
Dietro la rete	» 15

SECONDA PARTE DELL'ANNO DEDICATA A LAVORI PUBBLICI E FORMAZIONE

Il "Municipio" torna ad arrivare nelle case di tutti i cittadini del territorio comunale, in una versione rinnovata, che intende riportare l'attenzione sui temi di pubblica utilità e trasparenza, ma sottolineando anche quelli che sono i punti qualificanti della nostra azione amministrativa per la seconda parte del 2018. Quelli che si sono appena conclusi sono stati mesi di intenso lavoro: per la redazione e approvazione del Bilancio, per il rendiconto dell'esercizio dell'anno precedente, per definire le linee di indirizzo del Documento unico di programmazione. In questo documento, che costituisce ormai la "road map" del nostro percorso, sono incluse tutte le opere che nel corso dei prossimi anni dovranno dare un volto nuovo al territorio. In termini di viabilità, per esempio. Alcune delle opere più attese e richieste dai cittadini, in fatto di manutenzioni, partiranno nei prossimi mesi. Si tratterà dei primi cantieri che vedremo aprire da qui al 2020. Intanto, nei mesi scorsi abbiamo visto inaugurare un'opera pubblica che è stata donata a Bondeno da una serie di partner del mondo del lavoro e che intendiamo sviluppare affinché diventi la casa e il punto di riferimento per la formazione professionale del nostro territorio. La seconda parte dell'anno, difatti, sarà in gran parte dedicata alla promozione di corsi che il Comune ha già finanziato e che intendono formare figure professionali qualificate che le nostre aziende (sembra strano, ma è così) non riescono a trovare sul mercato. Parliamo di saldatori, ma anche di panificatori, addetti alla ristorazione, barman. Il nostro impegno è rivolto ai giovani, ma anche alle persone uscite prematuramente dal mercato del lavoro e con un'aspettativa lavorativa ancora lunga davanti a sé, ancorché incerta. Sono molte, poi, le novità di cui i cittadini potranno rendersi conto sfogliando le pagine di questo periodico. Bandi per riqualificare immobili che hanno perduto la loro funzione (come l'ex istituto Einaudi, che diventerà la Casa della Musica e della cultura) o per rispondere a funzioni di decoro del nostro territorio: da quello per affidare il servizio di sfalcio dell'erba e delle potature degli alberi, ai numerosi investimenti per restituire dignità ai nostri cimiteri. Senza dimenticare gli investimenti nell'edilizia scolastica, per gli asfalti e il progetto che stiamo portando avanti per affidare la pubblica illuminazione ad un gestore che, nei prossimi anni, illuminerà di luci al led tutto il territorio comunale. Con un evidente risparmio anche sulla spesa per l'illuminazione della nostra città e delle frazioni. Di questo daremo opportuna informazione nei prossimi numeri del Municipio e durante gli incontri che programmeremo presto per ascoltare i nostri concittadini.



Work in progress

ORO ROSSO: IL VERO 'PETROLIO' VIENE DALLA TERRA



La passata di pomodoro "La Bondeno" è il primo marchio registrato come **De.c.o.** (Denominazione comunale di origine). Non si tratta dell'ennesima sigla come Doc, Dop o Igp che certifica la qualità dei prodotti: dietro alla denominazione comunale esiste un lavoro di **ricerca**, che stabilisce il legame tra il prodotto al quale viene applicato, le radici della terra dal quale proviene e la tradizione.

A rilasciare la Deco è una apposita commissione composta dal sindaco, da due consiglieri comunali, in rappresentanza di maggioranza e opposizione, ed altre figure tecniche.

Con l'inizio dell'anno arriverà anche una sorpresa: il prossimo prodotto Deco di Bondeno, al quale se ne affiancheranno altri nei prossimi anni, con l'obiettivo di creare come per la passata "La Bondeno" un **indotto economico** per il territorio.



Oltre cento gli intervenuti a Scortichino, per la serata organizzata dal Comune, dall'azienda Cavicchi, assieme alla Nuova Aurora, a Valentino Bega, assieme al corso di ristorazione dello Ial. Per fare il punto della stagione del raccolto, come si faceva una volta, e celebrare le nuove prospettive economiche derivanti dalla produzione della passata di pomodoro "La Bondeno". Realizzata interamente con pomodori raccolti tra Bondeno e frazioni. «Quando Cristiano Cavicchi mi chiese di scegliere un nome, decisi per un marchio che fosse semplice, ma al tempo stesso anche di impatto: "La Bondeno" – ha rivelato nel corso della serata il sindaco, Fabio Bergamini –. Qui sono presenti tutti i protagonisti di questo prodotto: agricoltori, produttori, distributori, ma anche attività ristorative e pizzerie. Sono convinto che, se ciascuna componente della comunità metterà il proprio contributo, potremo crescere ancora, perché ci sono altri prodotti da certificare come Deco». La passata locale è un inizio, ed anche un modo di contrastare la globalizzazione del gusto e la crisi del pomodoro registratasi nelle province di Ferrara e Parma. Come ha spiegato il presidente del Consiglio comunale, Alan Fabbri, ricordando l'incremento del 43% (100 milioni di chilogrammi in più) delle importazioni in Italia di passata di pomodoro dalla Cina.

CERTIFICAZIONI VERDI E KM "ZERO": LA CREAZIONE DI VALORE LOCALE

Una serie di certificazioni ambientali e un prodotto a "chilometro zero" per limitare le emissioni in atmosfera, anche nelle fasi di produzione.

Alla **lavorazione** della nuova passata sono impegnate centinaia di persone, dalla raccolta alla trasformazione nello stabilimento Cavicchi di XII Morelli, alle porte di Bondeno.

La passata che porta il nome di "Bondeno" si troverà nei negozi anche in **polpa** e con un confezionamento destinato alla **grande distribuzione** per le attività gastronomiche.

Il primo anno di produzione ha dimostrato che si può realizzare un buon prodotto, senza importare materie prime da altri paesi, come Spagna o Cina. Senza per questo incidere sul costo finale per il **consumatore**.



DESTINAZIONE CANADA

Il 2017 è stato l'anno del lancio della passata di pomodoro La Bondeno, arrivata in breve tempo in tutti i supermercati dell'Emilia-Romagna. Il 2018 potrebbe essere quello del definitivo sbarco oltre oceano, con 600mila confezioni della passata "La Bondeno" vendute in Canada.

L'obiettivo? Arrivare ad oltre un milione di bottiglie vendute anche in quel Paese.



NUOVE COMPETENZE PER GLI AGENTI DI POLIZIA



«Garantire la sicurezza urbana significa implementare continuamente le proprie competenze»

L'assessore con delega, Emanuele Cestari, illustra così le attività che si stanno svolgendo e che portano gli agenti della Polizia Municipale ad essere sempre più integrati con gli altri corpi di sicurezza. «In tempi non sospetti—assicura Cestari—abbiamo inaugurato un percorso di collaborazione con i Reparti di Prevenzione criminale della Polizia di Stato. Per condividere le esperienze, dal momento che sul tema dell'identificazione degli stranieri le loro tecniche sono state di esempio, mentre per per la propria conoscenza del territorio la Polizia Municipale ha competenze diverse. A distanza di qualche anno, possiamo dire di avere iniziato un percorso molto utile e virtuoso».

«Individuare persone sospette, con l'aiuto dei cittadini, per evitare che il crimine venga compiuto»

«Ovviamente, quando si verifica un reato, le forze dell'ordine da avvertire sono sempre i Carabinieri o la Polizia di Stato. Ma se un cittadino si imbatte in episodi sospetti la nostra richiesta è quella di segnalare l'accaduto e di denunciare sempre, anche il piccolo furto. Perché se quel reato non viene denunciato—dice Cestari—non si darà modo alle forze dell'ordine di fare il proprio lavoro. Per quanto riguarda i nostri agenti della Polizia Municipale, sovente ci si imbatte in persone che vagano sul territorio sprovviste di documenti e permessi di soggiorno. Qualche settimana fa sono state individuate in questo modo, grazie alla presenza degli agenti sul territorio, due persone prive di carta d'identità, certificato di proprietà dell'auto su cui viaggiavano e assicurazione della vettura. Il controllo partito da questi elementi ha consentito di poter inviare in Questura le due cittadine straniere, identificandole. Partiamo da questo esempio per fare capire quanto siano importanti la presenza di agenti, l'uso di tecnologie come quelle di cui oggi sono dotati i corpi di polizia, ed una circolarità di informazioni tra tutte le forze dell'ordine».

COME FUNZIONANO I VISTI PER I CITTADINI STRANIERI

La normativa di riferimento che regola l'immigrazione e la condizione dello straniero è il Testo unico sull'immigrazione. Il cittadino straniero può entrare in Italia se è in grado di documentare il motivo e le condizioni del soggiorno, oltre alla disponibilità di mezzi sia per mantenersi durante il soggiorno sia per rientrare nel Paese di provenienza, tranne i casi di ingresso per motivi di lavoro. Per entrare in modo regolare in Italia è necessario il passaporto o altro documento di viaggio e il visto di ingresso (per visita, turismo, lavoro, studio, per famiglia, etc.), che va richiesto all'ambasciata o ai consolati italiani nel Paese d'origine o di residenza stabile del cittadino straniero extracomunitario. L'ingresso in Italia è consentito con visti per soggiorni di breve durata, validi fino a 3 mesi, e per soggiorni di lunga durata che comportano la concessione di un permesso di soggiorno (di lunga durata) con motivazione identica a quella del visto. Per soggiorni inferiori a tre mesi sono considerati validi i visti rilasciati da autorità diplomatiche di altri Stati con i quali l'Italia ha ratificato accordi, o in base a norme comunitarie.

(Ministero dell'Interno)



CORSO DI FORMAZIONE PER GLI AGENTI

Agenti a lezione, per migliorare le tecniche di identificazione delle persone straniere sul territorio.

E' accaduto lo scorso aprile a Spazio 29, in via Veneto. Un incontro formativo che ha radunato 60 partecipanti, in rappresentanza di vari corpi di polizia. La giornata è stata offerta dal Sulpl (Sindacato unitario lavoratori di polizia locale) grazie alla disponibilità dei docenti, che sono peraltro a loro volta operatori di polizia locale e che a titolo gratuito diffondono le loro competenze a beneficio dei colleghi. Tra i partecipanti, anche il comandante del corpo di agenti dell'Alto Ferrarese, Stefano Ansaloni, ed il dirigente regionale Sulpl.

DIFFIDARE DEI FINTI IMPIEGATI ALLE POSTE O FALSI OPERATORI HERA



COSA È IMPORTANTE SAPERE

Gli impiegati delle Poste Italiane, delle banche, delle aziende di servizio (Enel, Hera, Clara ecc.) **non si recano a domicilio** per riscuotere il denaro di una bolletta, né tanto meno sono autorizzati a chiedervi soldi a domicilio.

Neanche quando **finti impiegati** chiedono di poter raccontare il denaro, con l'illusoria precisazione che ci si è "sbagliati", perché si è dato al cittadino meno contante del dovuto.

Diffidate di chi vi chiede di mostrare il portafogli, del denaro o dei preziosi, per qualsiasi motivo. Perché, nel momento in cui lo fate, il denaro o i gioielli vengono sostituiti con falsi o sottratti. Altre volte, mentre si è intenti ad ascoltare conversazioni di sconosciuti, che sembrano conoscere bene voi e i vostri cari, può introdursi un complice nella vostra casa e svaligiarvi di tutti i vostri beni più preziosi.

I casi di truffe ai danni di persone deboli o alle quali viene semplicemente carpita la buona fede e fiducia sono tantissimi. Le cronache di questi anni sono piene di episodi con protagonisti finti impiegati postali o bancari, che si recano a domicilio per verificare il numero di matricola delle banconote. Altri arrivano a simulare un black-out o un incendio, per distogliere l'attenzione di ignari cittadini chiedendo loro di sfollare l'edificio, ed introducendo nelle abitazioni loro complici, allo scopo di derubare le persone. Sono generalmente truffatori difficili da riconoscere, ben vestiti. A volte bussano alla porta avvenenti fanciulle. Possono arrivare a conoscere le abitudini e i nomi di persone note alla potenziale vittima. Spesso conoscono anche il tipo di automobile utilizzata, per sapere se ci si sposta di casa. Normalmente, questi malfattori agiscono in coppia ed hanno un modo di fare insistente e frettoloso, perché sanno di avere pochi minuti per mettere a segno il loro colpo.

«Un momento, prima di farla entrare, mi accerterò tramite i carabinieri che lei sia effettivamente chi dice di essere!»

Non mancano poi finti addetti alle poste, finti funzionari dell'Enel, di Hera o dell'Inps, che si intrufolano a domicilio e, mentre si è distratti, fanno entrare un complice che svaligia la casa. La soluzione? Non fidarsi e contattare subito i carabinieri.



NUOVE TELECAMERE DI SICUREZZA

Otto nuove telecamere si sono aggiunte alla dotazione di oltre 100 "occhi elettronici" che presidiano la città e le frazioni. Sono state situate vicine al polo scolastico di via Gardenghi, dello stadio, nell'area della piscina e vicino alla stazione dei treni. Alcuni dei nuovi apparecchi sono collegati al sistema Targa System, tra via Osti e viale Matteotti, per registrare il transito proveniente da altre province. La zona della stazione sarà controllata anche da telecamere "di contesto", come per le scuole, dal momento che i cittadini hanno segnalato la necessità di un maggiore presidio.



SICUREZZA PASSIVA

Da anni se ne parla, ma pochi sanno davvero che cos'è. La sicurezza passiva **non si attua** brandendo un'arma o **con comportamenti violenti**.

Si parla di un insieme di misure che servono per la **prevenzione**. Una delle cose più utili da fare, accanto a **porte blindate** e **inferriate** alle finestre, è quella di installare un **antifurto**.

Le statistiche nazionali indicano chiaramente che, quando l'antifurto domestico è installato, spesso i ladri desistono dall'irrompere nell'abitazione. Anche se hanno già tentato l'incursione: il **segnale d'allarme** li porta a fuggire. Questo perché i moderni antifurti sono collegati con le centrali operative delle forze dell'ordine e i ladri sanno che avrebbero pochissimo tempo per colpire.

Rientrano nella cosiddetta sicurezza "passiva" anche le **telecamere** installate sul territorio, controllate dalla centrale operativa della Polizia Municipale, così come l'attività degli **osservatori civici** volontari, che collaborano con le forze dell'ordine.



OSSERVATORI CIVICI: L'OBIETTIVO È ESTENDERE IL PROGETTO ALLE FRAZIONI

L'assessore alla sicurezza urbana, Emauele Ceatari, ha presentato a Pilastrì, assieme al sindaco Fabio Bergamini ed alle forze dell'ordine l'operato degli osservatori civici volontari. I quali hanno operato sin qui nel capoluogo, che è stato diviso in "settori" e controllato da cittadini volontari. I quali, dotati di pila, smartphone e pettorina, collaborano con le forze dell'ordine segnalando loro episodi sospetti e di degrado urbano. «Segnalazioni che, a giudizio dei carabinieri, risultano fondamentali per iniziare successive indagini, ma soprattutto anche per prevenire i reati», ha sottolineato Ceatari. L'idea è quella di allargare il progetto degli osservatori civici volontari anche alle frazioni.

Vite in cammino

IL FAVOLOSO MONDO DI CEREVISIA E FREE TIME



CASA BOTTAZZI E I SUOI PROGETTI

Nel complesso di Casa Bottazzi, storica residenza adibita al sociale, che negli ultimi anni sta ospitando il centro Airone, si trovano anche i laboratori di Cerevisia e Free Time.

Con la rimodulazione dei "Contratti di quartiere" è stato possibile investire ulteriori risorse nell'edificio, per migliorarlo sul piano della vulnerabilità sismica, ed anche per la sua ristrutturazione al piano terreno, con la realizzazione di sei appartamenti per il progetto del "dopo di noi".

Per questo scopo, è previsto un finanziamento complessivo da 1 milione 354mila e 513 euro, finanziati da contributi statali, regionali e comunali.

C'è un luogo, a Bondeno, dove la creatività è di casa... Il laboratorio Cerevisia, che sorge accanto al progetto "gemello" Free Time, è un posto dove si può creare qualcosa di incredibile. Merito delle educatrici del centro, ma anche del talento che i suoi ospiti hanno dimostrato di possedere, una volta di più. «Questi ragazzi si sono impegnati nel realizzare un piatto in ceramica, che raffigurasse la Torre Matildica ed una pianta caratteristica del territorio. Hanno dimostrato tutti una grande passione, seguiti dalle educatrici del centro Cerevisia – ha sottolineato l'assessore alle Politiche sociali, Cristina Coletti, in visita a Casa Bottazzi – ed il risultato, splendido, giustifica l'impegno dell'amministrazione per questo progetto». La visita al laboratorio dove prendono forma le stupende creazioni in ceramica è qualcosa che va oltre ogni immaginazione: Marzia, Luca, Mirco, Maichael, Nicola, Barbara, Annarita e Ilaria, insieme alle due amiche che si chiamano entrambe Donatella, hanno spiegato per filo e per segno come si realizzano questi manufatti. Molti sono già in preparazione, altri in cottura e, tra stampi e colori, ci si sta preparando anche per realizzare le prossime creazioni.

«C'è chi ha messo a frutto le proprie doti di decoratore, chi la pazienza: il risultato è un meraviglioso lavoro di squadra...»

Naturalmente, il tutto sotto la supervisione delle attente educatrici del centro, Alessia Padovani e Paola Gibertoni, coordinate da Angela Dianati: «Ogni ospite del centro realizza una parte di questi ornamenti – spiega Dianati – per cui parliamo di un lavoro di gruppo, che parte dalla scelta dei materiali, fino alla confezione. C'è chi ha messo a frutto le sue doti di decoratore e chi la propria pazienza, ed il risultato crediamo sia stato un ottimo lavoro di squadra». Il piatto in ceramica (realizzato in cinquanta esemplari) segue il progetto del gonfalone del Comune, realizzato tempo fa. «Saremo lieti – conclude Cristina Coletti – di poter donare questi lavori a tutti quanti verranno in visita nel nostro Comune e che potranno così portarsi a casa un ricordo unico e prezioso».



COSA SI PRODUCE A CEREVISIA E FREE TIME

Forse non tutti sanno che Cerevisia e Free Time sono centri che si occupano di reinserire a livello sociale persone che hanno moltissimo da offrire. Semplicemente valorizzando potenzialità che i loro utenti hanno posseduto già. In questi anni, accanto ai laboratori di terracotta e ceramica, che hanno consentito di creare il piatto (foto a fianco) che verrà donato ad ogni visitatore istituzionale del Comune, si è lavorato anche al progetto della birra: è così nata la Bunden Braü.



PERCORSI SOCIOSANITARI

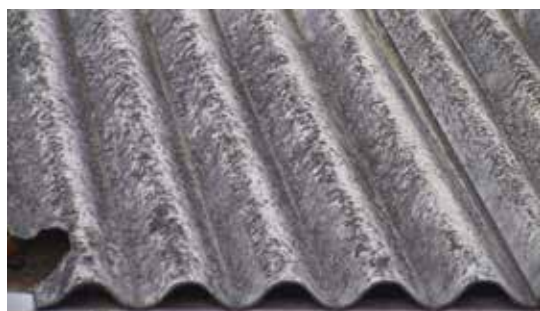
PET THERAPY: UN "CUCCIOLO" PER AMICO

In una società che invecchia, anche la vicinanza di un amico "a quattro zampe" può risultare decisiva. Per superare barriere sociali, difficoltà di persone sole e affette da demenza in età avanzata. In gergo tecnico si chiama "Pet Therapy", ed è una frontiera che ormai tutte le organizzazioni che si occupano del benessere del cittadino stanno affrontando. Il paziente che accusa i primi problemi dementigeni, apatia o decadenza delle proprie abilità cognitive non può essere curato soltanto con una cura farmacologica. «Lo scopo del nostro progetto – sottolinea l'assessore Cristina Coletti – vuole essere quello di riaffermare il ruolo dell'affettività, in uno scenario che vede un invecchiamento della popolazione e un aumento esponenziale di problemi legati all'età geriatrica». Il progetto è portato avanti con la supervisione del dottor Giuseppe Della Vedova del Polo sociosanitario del Borselli, ed è un esempio di collaborazione interdisciplinare. Mettendo insieme le competenze di varie figure: Morena Bergamini (fisioterapista), Laura Rossi (animatrice), Fabiola Straforini (Oss), Marina Casciani (associazione ChiaraMilla). Il progetto riguarderà nel complesso circa una decina di utenti, modulabile a seconda delle esigenze, anche con interventi individualizzati.



Servizi per l'ambiente

SMALTIMENTO DI PICCOLE QUANTITA' DI AMIANTO DOMESTICO: ORA È POSSIBILE



Possibile liberarsi di eternit, piccole cisterne, canne fumarie e tubazioni in amianto.

La strada per chi dovesse avere la necessità di smaltire piccole quantità di amianto si fa in discesa. Dal 1° di marzo, infatti, è entrata nella sua fase operativa la delibera di Giunta pubblicata nei mesi scorsi (Dgc 170 del 20 luglio 2017) tramite la quale si prevede la possibilità per i cittadini di smaltire quantità determinate di amianto presente a livello domestico: per fare alcuni esempi, pannelli, lastre

ondulate (tipo eternit), piccole cisterne, canne fumarie e tubazioni. Queste ultime, ancora costituite da cemento e amianto, in molte parti del territorio «Dall'inizio di marzo – continua l'assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi – sarà più semplice liberarsi di questo materiale pericoloso, anche se in quantità limitate, riferite alle sole pertinenze domestiche».

«Sopralluoghi prenotabili contattando Clara Spa. Poi si pianificherà il ritiro».

Fornendo un recapito, i cittadini verranno ricontattati da Clara Spa, per procedere con un sopralluogo dei tecnici e ricevere tutte le informazioni necessarie. Il recupero avverrà a domicilio da parte di personale specializzato, dopo la rimozione, il trattamento e l'imballaggio del materiale da parte dello stesso cittadino. Per procedere al successivo smaltimento, quindi, occorrerà sincerarsi che il materiale indicato sia conforme con le quantità fissate. Naturalmente, il ritiro in sicurezza e in forma gratuita dell'amianto, a domicilio, avverrà con precise soglie di peso e di metratura: nel caso di lastre, pannelli ondulate, per esempio, il massimo consentito è di circa 12 metri quadri. Per piccole vasche o cisterne il limite consentito è di due contenitori fino ad un massimo di 500 litri. Per le canne fumarie e tubazioni, si parla di 3 metri lineari di materiale. I possessori di piastrelle di pavimento che contengono amianto (linoleum) potranno smaltire fino a 15 metri quadri di rivestimenti.



CAMPAGNA CONTRO LA DIFFUSIONE DELLE ZANZARE: MISURE UTILI

Parte in queste settimane, come di consueto, la campagna di prevenzione contro la diffusione delle zanzare e, quindi, anche delle patologie di cui possono essere vettori.

Tra le azioni previste: il divieto di favorire la formazione di ristagni d'acqua, l'obbligo di mantenere puliti cortili, giardini e aree verdi, l'ordine per l'utilizzo dei kit anti-larvali in distribuzione gratuita presso l'Urp (il kit contiene un prodotto da distribuire in pozzetti e caditoie private, secondo le modalità illustrate nel foglietto allegato). Specifici accorgimenti sono inoltre richiesti a chi coltiva orti, ai soggetti pubblici e privati che gestiscono scarpate ferroviarie, per cigli stradali, corsi d'acqua, cimiteri, scavi, depositi di attività artigianali e commerciali, aree di stoccaggio di materiale all'aria aperta e cantieri.

Per maggiori informazioni: www.comune.bondeno.fe.it

MERCATINO DEL RIUSO. OVVERO, COME DARE “NUOVA VITA” AGLI OGGETTI

Il consiglio comunale ha approvato la nuova regolamentazione del Mercatino del riuso, che trova come sede naturale il caratteristico borgo di Stellata. Un appuntamento che attira periodicamente migliaia di appassionati, tra espositori e hobbisti. L'intervento regolativo nasce dalla volontà di continuare ad istituire un'importante manifestazione, recependo anche il quadro normativo che incentiva iniziative progettuali dei comuni, ai fini della riduzione nella produzione dei rifiuti. In alternativa allo smaltimento, infatti, può esserci un percorso che tenda verso una nuova vita per i beni che vengono scambiati o venduti, ai fini di un loro riutilizzo. Un ambito diverso, insomma, sia dal commercio vero e proprio su aree pubbliche, sia dagli eventi puramente riservati agli hobbisti, ma che produce come effetto indiretto quello di ridurre la quantità di materiali che finisce in discarica. Con evidenti benefici sia per l'ambiente, che per le tasche dei cittadini.



INIZIATA LA STAGIONE DELLE POTATURE DELLE ESSENZE ARBOREE DEL TERRITORIO COMUNALE

Il patrimonio arboreo del territorio comunale è uno dei più “vetusti”, ma per le piante che necessitano di manutenzione urgente il 2018 ha concesso uno speciale trattamento. Sono cominciate alla fine di gennaio le potature delle essenze arboree presenti a Bondeno e frazioni. Con un primo step che ha riguardato viale Pironi e viale Matteotti, ma con l'arrivo della bella stagione le operazioni sono proseguite in vari angoli del territorio: al centro sportivo Bihac, per esempio, ma anche a Santa Bianca, in viale Marconi, mentre non mancano dall'agenda degli interventi nemmeno via Comunale per Burana, via per Stellata e, prossimamente, anche via Enrico Fermi. «Abbiamo voluto dare priorità ai viali più frequentati, per mettere in sicurezza le piante, che attendevano un intervento di questo tipo — rivela l'assessore all'ambiente, Marco Vincenzi — senza dimenticare però i parchi giochi dove si recano bambini e famiglie, durante i mesi primaverili ed estivi».



FIERA DI GIUGNO 2018

MUSICA CONCERTI E SPETTACOLI

21 GIUGNO

CANTABIMBO H 20.45 V.LE REPUBBLICA

22 GIUGNO

"BAND VINIL REVAIVAL" H 21.15 P.ZZA COSTA

"KILLER QUEEN" TRIBUTE BAND UFFICIALE H 21.15 V.LE REPUBBLICA

23 GIUGNO

ALUNNI STORICI ED EX-ALUNNI "AUXING" H 21.15 P.ZZA COSTA

SERGIO RICCI SPETTACOLO COMICO H 21.15 V.LE REPUBBLICA

24 GIUGNO

SAGGIO AUXING H 21.15 P.ZZA COSTA

"GLI ANGELI" TRIBUTE BAND VASCO ROSSI H 21.15 V.LE REPUBBLICA

25 GIUGNO

PALIO DI BONDENO IERI OGGI E DOMANI H 21.15 P.ZZA COSTA

"ITALIAN WOMEN" TRIBUTE BAND DEL PANORAMA MUSICALE
ITALIANO ... IN VERSIONE ROCK H 21.15 V.LE REPUBBLICA

25 GIUGNO

"JOE DIBRUTTO" MUSICA ANNI '70 H 21.15 V.LE REPUBBLICA

25 GIUGNO

"LOS SWINGONES" SWING BAND MESSICANA H 21.15 P.ZZA COSTA

LUNA PARK

21-26 GIUGNO 2018

BONDENO (FE)

ALL'ORIGINE DEL GUSTO: PRESENTAZIONE PRODOTTI DE.C.O.

**TARTUFO DELLE TERRE DI BONDENO
PASSATA DI POMODORO "LA BONDENO"
COOKING SHOW**

GUSTA STREET !!! UN VIAGGIO NEL CIBO DA STRADA REGIONALE

HAMBURGER DI CHIANINA E CINTA SENESE

HAMBURGER DI SCOTTONA

OLIVE ALL'ASCOLANA, FIORI DI ZUCCA RIPIENI E CREMINI

ARROSTICINI ABRUZZESI

GNOCCO FRITTO

POLPETTERIA DI CARNE E VERDURE

FISH & CHIPS VERSIONE VENETA CON BACCALÀ

CANNOLI SICILIANI, PASTA DI MANDORLE E ARANCINI DI RISO

LOCAL EXPO: AREA ESPOSITIVA AZIENDE DEL TERRITORIO



SPETTACOLO PIROACQUATICO

26 GIUGNO ORE 23.30 PIAZZALE DUOMO BONDENO

Scuola amica

TARIFFE INVARIATE E MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

«Mantenere le tariffe dei servizi invariate, anche per il 2018, è un impegno che abbiamo mantenuto».

A dirlo è l'assessore comunale alla Scuola, Francesca Aria Poltronieri, che spiega i contenuti della delibera che il Comune ha pubblicato qualche tempo fa. «Il nostro impegno — ribadisce Poltronieri — è stato mantenuto, anche se la riduzione delle risorse dallo Stato centrale ai comuni rende difficile erogare servizi di buona qualità a prezzi convenienti. L'Ente, tuttavia, copre gran parte del costo di trasporto scolastico, mense, servizi pre e post-scuola. Offrendo anche una gamma di opportunità (all'interno di Spazio 29) per chi deve affrontare i compiti, con l'aiuto di professionisti qualificati, ed anche molti laboratori didattici e eventi culturali».

In conclusione, «l'importante — sottolinea l'assessore — era mantenere invariate le tariffe, per venire incontro alle esigenze delle famiglie, ma anche contrastare le morosità facendo sì che tutti partecipino alla spesa dei servizi in base alle proprie disponibilità. In quanto, se tutti partecipano in qualche misura al sostegno del servizio, quest'ultimo finisce per costare meno all'utenza».



TARIFFE PER IL 2018 DEI PRINCIPALI SERVIZI SCOLASTICI

Le refezioni scolastiche avranno nel 2018 un costo di 5,10 euro a pasto e un contributo minimo di 2 euro per coloro che presenteranno una certificazione Isee, che ne attesti la situazione reddituale, per la quale è applicabile una riduzione. Le tariffe per il trasporto scolastico sono di 310 euro annui e 210 euro (per la sola andata o il solo ritorno); mentre 80 euro è la tariffa minima che dovranno pagare gli utenti con certificazione Isee. Confermata anche la procedura per il pagamento in un'unica soluzione, prima dell'inizio dell'anno scolastico. Misura che ha portato i risultati sperati attesi, nel senso che ha consentito di ridurre significativamente l'evasione. Il nuovo regolamento prevede che possa salire sul pulmino chi non presenta morosità nei confronti dell'Ente. La misura include peraltro appositi piani di rientro per gli utenti seguiti dai servizi sociali che, in numerosi casi, hanno saldato le morosità pregresse, ed hanno potuto usufruire pienamente dei servizi scolastici comunali. Per l'asilo, le tariffe mensili del servizio educativo sono di 290 euro per i bambini che seguono il percorso part-time, e 330 euro per il corso a tempo pieno. La delibera 220 del municipio contiene i dettagli dei servizi, socioscolastici, includendo anche costi per laboratori e attività sportive

LO SCRITTORE LUIGI DAL CIN A SCORTICHINO

Quando lo scrittore Luigi Dal Cin (*in foto a destra con l'assessore Poltronieri*) arrivò per la prima volta alle scuole primarie di Scortichino fu avviato un processo che ha impegnato i bambini a dare forma alle loro paure e ai loro ricordi riguardanti il sisma. L'autore invitò i ragazzi a chiedersi che ruolo potessero avere la parola e la scrittura di fronte alle disgrazie che accadono quotidianamente nel mondo. Ebbene, ad alcuni mesi dalla sua visita, i bambini di Scortichino hanno potuto mostrare allo stesso Dal Cin il risultato del loro lavoro. Realizzato assieme a Serenella Dalolio, alle docenti del plesso coordinate dalla fiduciaria Milena Sofritti. L'obiettivo è continuare a perseguire la prevenzione, rendendo i bambini protagonisti.

La casa delle Start-up

INAUGURATA LA CASA DOVE COSTRUIRE IL FUTURO DEI GIOVANI



«Ricostruzione non significa solo ripristinare l'esistente, ma anche regalare alla collettività un centro di aggregazione importante come quello di via Enrico Fermi».

un altro passo verso la ricostruzione di una Bondeno migliore e sicura, dal punto di vista delle sue strutture, rispetto a quella che abbiamo vissuto prima del terremoto. Con queste parole, il sindaco Fabio Bergamini ha voluto salutare il taglio del nastro del nuovo centro polifunzionale. Un centro al quale ha lavorato un team professionale di altissimo profilo, capeggiato dallo studio dell'architetto Mario Cucinella. Tanti anche i giovani studenti che hanno assistito all'inaugurazione: «A voi giovani è dedicato questo centro – ha precisato Mauro Agnoli del Trust Nuova Polis Onlus, che ha curato l'organizzazione del progetto – perché in spazi come questo, dedicati all'aggregazione, si possano trovare spunti per l'innovazione». Il presidente del Consiglio comunale, Alan Fabbri, ha ringraziato «tutti coloro che hanno reso un possibile un progetto che parte da lontano e dall'ascolto delle esigenze della comunità, che sarà funzionale agli eventi, all'associazionismo ed al vicino centro sportivo Bihac».



SARA' LA "CASA" DEI GIOVANI E DELLE ASSOCIAZIONI

Il centro avrà una molteplicità di funzioni: dalla promozione della salute, con attività motoria "dolce", a spazi per convegni, eventi a cura delle associazioni del territorio, proiezioni, ma servirà anche per la formazione professionale. Luigi Castagna (Confindustria e Confeservizi) ha ricordato che «ogni euro donato dai lavoratori all'indomani del sisma per questo centro è stato raddoppiato con il contributo delle imprese, all'indomani del sisma». Massimo Zanirato (rappresentante per Cgil, Cisl e Uil) ha ricordato la collaborazione puntuale tra sindacati, lavoratori e imprese, per arrivare al risultato.

Andrea Marchi (Provincia) e Luciana Serri (Regione) ricordano come «la solidarietà è partita dalla componente più dinamica, attiva e innovativa, che è il mondo del lavoro nel suo insieme». Infine, l'architetto Mario Cucinella ha usato la metafora delle cinque "pillole di salvezza" per descrivere i progetti (incluso il centro polifunzionale di via Fermi) che «sono state la prova di forza dei territori, dopo il sisma e anche l'occasione per creare lavoro».

Parte l'anno della formazione



LA RISCOPERTA DELLE PROFESSIONI

«Importante dare un'opportunità ai giovani, aiutando le aziende a trovare personale qualificato».

«Il nuovo centro polifunzionale diventerà il punto nevralgico dei nuovi progetti riguardanti la formazione professionale, che stiamo inaugurando tappa per tappa nel 2018», avverte il sindaco Fabio Bergamini. Si articoleranno nella seconda parte dell'anno corsi di informatica destinati agli inoccupati, corsi di formazione per panificatori, barman e pizzaioli, senza trascurare anche lavori al di fuori dal settore gastronomico: «nella fattispecie, quelli per saldatore. Per ricreare una figura professionale particolarmente ricercata dalle aziende, ma che le stesse ammettono di reperire con estrema difficoltà», rivela il sindaco.

«Non va trascurata la difficoltà degli over 50 usciti dal mercato del lavoro, che vanno aiutati a reinserirsi».

Il Comune, in questa sfida dedicata alla formazione professionale non si occuperà

soltanto delle nuove generazioni, ma anche delle persone prematuramente uscite dal mercato del lavoro.

A.A.A. CERCANSI OPERAI QUALIFICATI, CAMERIERI E BARMAN

Non sono solo i medici o gli ingegneri aerospaziali a mancare alle aziende. In particolare sul territorio, infatti, si segnala la difficoltà a trovare alcune professioni che parrebbero essere state “dimenticate” o comunque non essere considerate più di appeal. Per i giovani porte aperte a chi vuole avvicinarsi al settore turistico: guide in possesso di competenze linguistiche, capacità di ospitalità alberghiera, cuochi, camerieri, addetti di sala bar. Per chi è uscito prematuramente dal mercato del lavoro, la situazione attuale offre interessanti novità per tornitori, fresatori, saldatori e personale specializzato. Naturalmente, non ci si può improvvisare esperti nell'accoglienza del cliente o in mansioni diverse da quelle svolte in passato. La formazione resta centrale e la Giunta investirà proprio in tal senso.



IL 2017 SI CHIUDE CON IL FINANZIAMENTO DI VARIE IDEE “INNOVATIVE”, ANCHE ARRIVATE DA ALTROVE

L'anno che si è chiuso è stato quello delle “Start-up”, ovvero aziende che partono da idee innovative, generalmente presentate da giovani. Qualcuno si sarà accorto di qualche vetrina in più accesa, dove si vendono prodotti di qualità, artigianali, attraverso metodi nuovi. In questo spirito sono stati finanziati cinque progetti, con un budget complessivo di 25mila euro. I progetti risultati vincitori e pubblicati in un'apposita graduatoria vanno dal wedding planner (in pratica, l'organizzazione dei matrimoni dalla A alla Z), fino alla vendita di bevande sfuse, passando dalla comunicazione e produzione di materiali audio-visivi per la TV. «Alcune delle intraprendenti iniziative – avverte il sindaco Fabio Bergamini – sono già state presentate in giro per l'Italia (a scopo promozionale) e, soprattutto, consentiranno di portare a Bondeno risorse provenienti da fuori comune. Allo scopo di creare sviluppo e posti di lavoro sul nostro territorio».





MATERNE DI VIA GRANATIERI DI SARDEGNA E SCUOLE SECONDARIE DI VIA GARDENGHI

Parte la stagione di riqualificazione del patrimonio scolastico. Un'operazione corposa, che prevede la manutenzione straordinaria della scuola materna comunale, in via Granatieri di Sardegna: un intervento che costerà complessivamente 75mila euro. Altri 150mila euro serviranno per il miglioramento sismico delle scuole secondarie di primo grado, situate sempre in via Gardenghi. Accanto a questi interventi, è prevista anche l'installazione di un impianto di climatizzazione dell'asilo nido, per un importo di 20mila euro.

DALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'EX ISTITUTO EINAUDI NASCE LA "CASA DELLA MUSICA"

L'ex istituto Einaudi di via Veneto (*a fianco*) rivivrà una seconda vita. Riqualificato e rinnovato, diventerà la sede della "Casa della musica" e più in generale dei corsi svolti fino ad oggi nella sede Auxing di via per Zerbinate. L'edificio sarà dotato di migliorie architettoniche, riverniciato e reso adeguato alle sue funzioni modificando gli ambienti interni. Una volta terminato, l'immobile creerà un unico "campus" in cui i servizi saranno messi in rete con quelli di Spazio 29 e della biblioteca.

MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO



CICLABILI AL VIA: SI COMINCIA CON LA PAVIMENTAZIONE DI QUELLA IN VIALE MATTEOTTI

Il primo cantiere relativo alle piste ciclopeditoni del territorio si è aperto in viale Matteotti, dove si è intervenuti per il rifacimento di parte della pavimentazione della pista che collega la stazione dei treni al centro. Un appalto da 16mila e 695 euro complessivi (inclusi Iva e oneri per la sicurezza). Si tratta solo del primo passaggio di un progetto di riqualificazione delle vie ciclabili, dopo che recentemente si sono riprese alcune parti della pista di Gavello. Prossimamente sono previsti lavori anche nella ciclopeditonale di Pilastri.



CIMITERI FRAZIONALI: LAVORI PER DECORO, VIALETTI E SIEPI

Il 2018 era cominciato con gli interventi nei cimiteri di Burana, Settepolesini, Ospitale e Stellata, per i quali sono stati stanziati 61mila euro. Gli interventi restituiranno decoro in altri due nuovi campi santi frazionali: quelli di San Biagio e Scortichino, con altri 50mila euro. «La manutenzione straordinaria delle strutture cimiteriali è un impegno preso con i cittadini, durante in vari incontri frazionali dello scorso anno – ricordano il sindaco Fabio Bergamini e l'assessore all'ambiente Marco Vincenzi –. Sarà fatta un'attenta manutenzione dei passaggi pedonali e torneranno nei cimiteri le siepi». Tra le opere più attese, la risistemazione della chiesetta del cimitero di Gavello (*in alto*). Il progetto prevede inoltre l'introduzione di un impianto di irrigazione. «Un impianto a goccia, temporizzato – rivela l'assessore Marco Vincenzi –. Il quale permetterà una corretta gestione delle risorse idriche, senza sprechi».



NUOVE REGOLE PER LE CASE ACER

«Il risultato del nuovo regolamento è l'assegnazione di alloggi ai cittadini italiani».

«Il percorso di riscrittura delle regole - avvertono il sindaco Fabio Bergamini e l'assessore alle politiche sociali, Cristina Colletti - ci ha impegnati per più di un anno ed è passato anche al vaglio del Consiglio comunale. Vedendo i risultati delle prime applicazioni crediamo di poter dire che il testo va nella direzione giusta, perché abbiamo potuto assegnare case popolari a persone che, in passato, ed anche in altri comuni, venivano sistematicamente scavalcate nelle graduatorie: si pensi alle giovani coppie, ed anche ai padri separati, costretti a lasciare la precedente residenza e che spesso non riescono a permettersi una nuova sistemazione dignitosa, per ragioni economiche ».

«Primo alloggio assegnato ad un padre separato».

«La prima assegnazione degli alloggi è avvenuta lo scorso novembre: si è trattato di un banco di prova—sottolinea la Giunta - in cui abbiamo visto assegnare 16 alloggi, 14 dei quali a cittadini italiani, con il primo caso in regione di un padre separato che è riuscito a collocarsi in graduatoria. Questa è la strada maestra e proseguiremo in questa direzione, anche con le future assegnazioni di alloggi a canone calmierato».

NUOVI PARAMETRI PER GLI ALLOGGI DI EDIZILIA POPOLARE

Il nuovo regolamento comunale di assegnazione degli alloggi arriva dopo l'emanazione di specifiche norme regionali, mirate a omogeneizzare i regolamenti presenti sul territorio emiliano-romagnolo, e passate attraverso vari tavoli tecnici a livello provinciale, che hanno cercato di rendere esecutive le intenzioni del legislatore. Il Comune di Bondeno ha ottimizzato l'opzione che consentiva a ciascun ente di "particolarizzare" il nuovo regolamento. Gli effetti si sono visti immediatamente, per il fatto che già alla presentazione delle richieste all'apertura delle procedure di assegnazione è stato possibile rigettare alcune per mancanza di requisiti. Ma cosa cambia esattamente nelle nuove regole per accedere alle case dell'Acer? Un peso decisamente maggiore ce l'ha il fatto di risiedere da molti anni sul territorio comunale (residenzialità storica) e questo evita gli "ultimi arrivati" di balzare davanti. Inoltre, sotto la lente di osservazione sono finite le morosità insolute. Prima di poter fare domanda anche soltanto per lo spostamento in un altro alloggio, occorre regolarizzare la propria posizione con Comune ed Acer.



MOROSITA' INCOLPEVOLE: UN AIUTO A CHI E' RIMASTO INDIETRO

Il Comune di Bondeno ha deliberato l'affidamento ad Acer dei compiti di gestione relativi alla quota del Fondo nazionale per il sostegno ai cosiddetti cittadini "morosi incolpevoli". Ovvero, coloro che si trovano in difficoltà economiche, per colpa di un licenziamento, della prolungata cassa integrazione, della riduzione dell'orario di lavoro, di una malattia o di un grave infortunio. Per questa fascia dei cittadini (a condizione di non abitare in alloggi Acer) necessitante di aiuto con il canone di locazione, esiste un ammortizzatore sociale. La Regione Emilia-Romagna ha destinato a Bondeno 24mila e 926 euro, riversati ad Acer dall'ente locale.

Dietro la rete



Hockey Bondeno: venti anni di successi

L'Hockey Club Bondeno si è appena assicurato un posto nella storia dello sport locale. Dopo diversi anni passati fra continui risultati di peso, domenica 6 maggio ha compiuto la svolta: campione d'Italia Under 18 di hockey su prato, dodici anni dopo l'ultimo titolo. Lo scudetto riscatta senza dubbio la scottatura nella finale indoor del 25 febbraio, persa per un soffio e per qualche ambiguo intervento arbitrale. Il movimento dell'Hockey Bondeno è uno di quelli che investe maggiormente nel settore giovanile, portando spesso a casa risultati incredibili: negli anni passati, infatti, gli atleti matildei si erano aggiudicati due titoli Under14 e uno Under16. Indipendentemente dai successi, la vittoria della società viene in gran parte dalle persone: la squadra è unita dal presidente ai giocatori e tiene sempre un occhio puntato verso il territorio. Per questo, la maggior parte degli atleti viene direttamente da Bondeno, studia o lavora a Bondeno, e contribuisce alla vita della città. La società è solida e ben articolata, composta dal presidente Marco Bergamini, dodici tecnici, due istruttori, quattro allenatori, e altri sette membri dello staff. La grande articolazione delle squadre dà l'idea dell'importanza dell'hockey cittadino: Bondeno milita in tutti i campionati giovanili, dai bambini dell'Under8 fino ai ragazzi dell'Under18, ed è presente nella serie A2. Le squadre sono ben contente di accogliere ai loro allenamenti chiunque voglia mettersi alla prova con mazze e guanti, e cimentarsi in questo sport, indipendentemente dal livello di abilità.

Storia dell'hockey a Bondeno

La storia dell'Hockey Bondeno iniziò cinquantacinque anni fa, nel 1963, quando il medico veterinario Adriano Bonini, aiutato da quattro amici ed ex colleghi universitari, mise insieme un piccolo gruppo di giocatori. Dopo diverse decadi di espansione, passate alla ricerca di un campo proprio, la svolta avvenne nel 1999, quando fu inaugurato il campo sintetico regolamentare ancora oggi presente al centro Bihac. Da quel momento i risultati non si fecero attendere: una rapida scalata verso le categorie migliori permise a Bondeno di accedere alla massima serie già nel 2006. Qui cominciò un percorso altalenante, in cui si susseguirono alcuni anni in A1 e altri in A2, sempre comunque alle vette nazionali. Attualmente il palmares della società conta una decina di titoli fra tutte le categorie, ma viste le recenti prestazioni dei ragazzi, il numero è sicuramente destinato a crescere.



L'appuntamento da non perdere: le finali nazionali Under 16 a Roma

Terminata una finale nazionale, subito se ne profila all'orizzonte un'altra. Questa volta saranno chiamate a sfidarsi sul sintetico di Roma le migliori squadre Under16 d'Italia. Bondeno, neanche a dirlo, è tra queste. La prova si preannuncia estremamente impegnativa, e le partite saranno combattute punto a punto, ma l'Hockey Bondeno parte con le più alte aspettative. L'appuntamento per lo scudetto è il 16 e 17 giugno presso l'Euroma Stadium di Roma.



BONDENO EVENTI ESTATE 2018

GIUGNO

- 7 SFILATA MISS BONDENO
- 9-10 FIERA DI SALVATONICA, FIERA DI ZERBINATE
- 8-9-10 RE-WOODSTOCK
- 9-10-11 FIERA DI GAVELLO
- 15-16 KALIBU FESTIVAL
- 16 GALA' AUTO D'EPOCA
- 21-26 FIERA DI GIUGNO LOCAL FEST
- 29 FIERA DI SANTA BIANCA
- 29-30 PALIO DI BONDENO

LUGLIO

- 1 PALIO DI BONDENO
- 10-17-24 CINEMA ALL'APERTO
- 12 GRAN GALA' DELLA LIRICA
- 13 GRUPPO SPETTACOLO PELIGRO
- 20-21-22 BUNDAN CELTIC FESTIVAL

AGOSTO

- 24-25-26 EIRE: FESTIVAL DEI SUONI D'IRLANDA

SETTEMBRE

- 7-8-9-10 FIERA DI STELLATA
- 21-22-23-24 FIERA DI PILASTRI

**CORSI DI
FORMAZIONE
PER GIOVANI E INOCCUPATI
PER INFORMAZIONI 0532 899216**

**SALDATORI
BARMAN
PANIFICATORI
PIZZAIOLI
MEDIA MARKETING**